

## Maria - Lc. 1, 26-27

Tutte le volte che sentiamo leggere questa pagina del Vangelo, noi sentiamo che con l'annuncio di questo nome, Maria, è incominciata la nuova storia dell'umanità.

Per gli antichi, più che per noi oggi, la scelta del nome aveva un significato di augurio: voleva esprimere il destino di colui o colei che lo portava, la sua missione.

Maria, Myriam in aramaico (la lingua parlata da Gesù) significa: amata da Dio. Un nome che portavano anche altre donne della Bibbia, come la sorella di Mosè.

La fanciulla di Nazareth che Dio aveva scelto per essere la madre del Messia, aveva avuto segnato anche nel nome, il suo meraviglioso destino, la sua missione, la sua grandezza: Maria, amata da Dio. E Maria fu veramente amata in una maniera tutta particolare da Dio. Lei che è stata tutta di Dio, perché l'ha ascoltato sempre e osservato la sua Parola e, come dirà lei stessa, grandi cose ha fatto in lei l'Onnipotente. È amata da Dio perché l'ha vissuto la sua adesione totale a Dio con fatica. È stata una creatura comune, una donna come tante altre. Non tutte le cose le ascoltava e che Dio le chiedeva di vivere le capiva pienamente. Cercava di capire ma non sempre ci riusciva, ma non si è mai fermata, non si è mai tirata indietro.

Myriam e pronunciare sempre con amore questo nome benedetto che racchiude in sé il mistero di colui che ha dato la carne e il san-

